

FRANCESCO PAOLI  
CARLO CRESPELLANI PORCELLA  
GIUSEPPE SERGIOLI

# Impariamo a ragionare

Il pensiero critico sul lavoro  
e nella vita quotidiana

CUEC  
Cooperativa Universitaria Editrice Cagliariitana

STUDI SULLA COMUNICAZIONE / 2

ISBN: 978-88-8467-\_\_\_\_\_

*Impariamo a ragionare*

© 2009

CUEC Cooperativa Universitaria Editrice Cagliariana

prima edizione aprile 2009

Senza il permesso scritto dell'Editore è vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico.
--

Realizzazione editoriale: CUEC  
via Is Mirrionis 1, 09123 Cagliari  
Tel/fax 070271573 - 070291201

www.cuec.eu  
e-mail: info@cuec.eu

Stampa e legatoria: *Nuove Grafiche Puddu*, Ortacesus (CA)

Copertina: *Biplano* – Cagliari

# Indice

Introduzione .....	p. 7
<b>CAPITOLO PRIMO</b>	
Su cosa ragioniamo? .....	11
<b>CAPITOLO SECONDO</b>	
Contenuto letterale e sottintesi .....	18
<b>CAPITOLO TERZO</b>	
Cos'è un argomento? .....	23
<b>CAPITOLO QUARTO</b>	
Argomentare correttamente .....	31
<b>CAPITOLO QUINTO</b>	
Argomentare nella comunicazione quotidiana .....	41
<b>CAPITOLO SESTO</b>	
Ragionare per analogia .....	51
<b>CAPITOLO SETTIMO</b>	
Le insidie dell'ambiguità .....	62
<b>CAPITOLO OTTAVO</b>	
Le insidie della tendenziosità .....	70
<b>CAPITOLO NONO</b>	
Le insidie del depistaggio .....	76
<b>CAPITOLO DECIMO</b>	
Le insidie delle emozioni .....	88
<b>CAPITOLO UNDICESIMO</b>	
Le insidie dell'autorità .....	97
<b>CAPITOLO DODICESIMO</b>	
Le insidie della probabilità .....	103

CAPITOLO TREDICESIMO	
Prendere decisioni appropriate .....	111

## APPENDICI

APPENDICE 1. Formalizzare gli enunciati .....	119
APPENDICE 2. Tavole di verità .....	128
APPENDICE 3. Verità logiche .....	137
APPENDICE 4. I quantificatori .....	143
APPENDICE 5. Formalizzare gli argomenti .....	150

## Introduzione

La storia di questo libro potrebbe cominciare come una di quelle famose barzellette: “Un sardo, un siciliano e un toscano...”. Oppure: “Un logico, un fisico e un ingegnere...”. Preferiamo però rinunciare a questo *incipit*, non foss’altro perché in questo genere di storielle è sempre e solo uno dei protagonisti<sup>1</sup> a dar prova di sagacia ed acume, mentre gli altri due sono esposti a un’immancabile figuraccia.

Ci limitiamo allora a ricordare che l’avventura che ci ha condotti alla pubblicazione di questo volume ha avuto inizio dalla collaborazione tra due degli autori per la realizzazione di un corso multimediale di Logica e Teoria dell’Argomentazione, destinato agli studenti del corso di Laurea in Scienze della Comunicazione dell’Università di Cagliari, all’interno del progetto Unisofia. A distanza di quasi tre anni dal parto di quelle unità multimediali, che concluse una lunga e laboriosa gestazione, siamo lieti di assistere alla nascita anche del loro *pendant* tradizionale e cartaceo.

Il corso era nato all’origine con il solo obiettivo di realizzare qualche unità multimediale dimostrativa, ma la passione per il confronto e lo scambio di opinioni ci ha portati ad andare oltre e a sviluppare un corso di logica e teoria dell’argomentazione completo in ogni sua parte. Il lavoro svolto ha avuto un pronto riscontro: amici e conoscenti, anche lontani da queste discipline, hanno pian piano preso gusto nell’accedere a un mondo che spesso è visto come ostico per le difficoltà concettuali e i tecnicismi formali che gli sono propri. Ma un’altra e forse ancor più importante forma di gratificazione è stata quella puramente ludica: raccontare storielle divertenti, utilizzare schemi e rappresentazioni grafiche a supporto delle più consuete formule matematiche, sfruttare situazioni quotidiane tratte dal mondo del calcio o dalla vita studentesca, ci ha permesso in primo luogo di divertirci. E ciò non è poco, al giorno d’oggi. Memorabile rimane la “fallacia ad Poettum”, inventata da uno di noi, dopo un’interminabile giornata passata in sala registrazione, di fronte al disperato grido “Andiamo al mare!” lanciato da un altro coautore...

Abbiamo così proseguito scambiandoci i ruoli, trattando ogni argomento da punti di vista diversi (il logico, il comunicatore...) e sperimentando i vantaggi della complementarità in termini di arricchimento reciproco. La nostra fortuna è stata quella di non dover forzare un testo già prodotto in un’opera multimediale, ma quella di pensare e realizzare un progetto intrinsecamente concepito in veste multimediale. Questo ci ha permesso di dar libero sfogo all’inventiva e di ricondurre poi questa esperienza all’interno di un testo cartaceo.

Crediamo che questo esercizio di passaggio tra i diversi media ci abbia aiutati a distinguere e al tempo stesso ad integrare forma e contenuto, a coltivare un approccio formale e al tempo stesso informale. Sottoponendo l’argomentazione quotidiana e la realtà dei mass media a una lettura critica, ci siamo soffermati sui presupposti,

<sup>1</sup> Quale? Dipende dalla provenienza geografica o accademica dell’inventore della barzelletta.

sugli schemi volutamente rotti, sulle fallacie inaccettabili dal punto di vista logico, ma accattivanti sul piano comunicativo. Abbiamo scoperto così l'importanza di conoscere le regole per saperle decodificare, superare e reinterpretare.

Il materiale che qui presentiamo non avrebbe tuttavia la forma con cui lo proponiamo all'attenzione dei lettori se la nostra collaborazione non fosse proseguita nell'ambito di un progetto regionale POR contro la dispersione scolastica, centrato proprio sulle tematiche della teoria dell'argomentazione e condotto in due istituti superiori di Iglesias. La sperimentazione didattica, protrattasi per quasi due anni scolastici, ci ha suggerito di tentare di redigere un libro che aspiri ad andare oltre un'utilizzo strettamente universitario, nella forma di un manuale di adozione. Abbiamo provato, infatti, ad approntare un vademecum del quale possa servirsi ogni individuo che intenda apprendere come ragionare correttamente e, più in generale, come pensare in modo critico, evitando di cadere nelle trappole teseci quotidianamente dai cosiddetti "persuasori occulti" e da quanti mirano, in base alle loro convenienze, a influenzare le nostre decisioni.

\*\*\*

Come è consueto, ci sono alcune persone che desidereremmo ringraziare per il loro contributo, diretto o indiretto, a questo volume.

Il primo e più doveroso grazie va alle persone dalle quali noi stessi abbiamo imparato a ragionare e che abbiamo avuto la fortuna di avere come maestri o collaboratori (o entrambe le cose): Ettore Casari, Maria Luisa Dalla Chiara, Roberto Giuntini e Silvano Tagliagambe.

Alcuni colleghi che si occupano di insegnamento della logica e del pensiero critico hanno incoraggiato i nostri sforzi incitandoci a portare a termine l'elaborazione del libro; tra questi siamo particolarmente grati a Giovanna Corsi, Miriam Franchella e soprattutto a Tim van Gelder, la cui visione del critical thinking ha contribuito in modo decisivo a modellare la nostra.

Come si può vedere, per non appesantire troppo il libro si è deciso di non includere una bibliografia vera e propria. Con ciò non vogliamo disconoscere la determinante influenza di alcuni volumi sulla nostra riflessione: vogliamo citare almeno *Strumenti per ragionare* di G. Boniolo e P. Vidali (B. Mondadori, 2002), *Critical Thinking* di R.L. Epstein (Wadsworth, 2006) e *Argument* di J.H. Woods, A. Irvine e D. Walton (Prentice-Hall, 2006).

La nostra più profonda gratitudine va a Walter Racugno, grazie alla cui attenta e competente revisione le sezioni dedicate al ragionamento probabilistico risultano adesso molto meno improbabili.

Un ringraziamento caloroso a Michele Camerota, che con la cortesia e l'efficienza che gli sono consuete si è adoperato in più di un modo per consentirci di condurre in porto il nostro lavoro.

Siamo debitori verso gli amici e colleghi Marco Giunti, Elisabetta Gola, Antonio Ledda, Massimo Martini, Giovanni Moretti e Nilla Penna per averci fornito spunti di riflessione su alcuni concetti e tematiche presenti nel libro.

Un grazie di cuore a tutte le persone che ci hanno concretamente aiutati a realizzare le unità multimediali da cui la stesura del libro ha preso inizio: sperando di non dimenticare nessuno, ricordiamo Paolo Carboni, Davide Crespellani, Claudia Dinelli, Dario Madeddu, Katia Palmas, Marco Piroddi, Alessandro Rosi, Laura Sanna, Dafne Tirulazzi e, *in primis*, il superlativo Valentino Manconi.

Un altro ringraziamento va allo staff di Opera Multimedia per il loro prezioso supporto sulle unità multimediali, in particolare a Paolo Cancellieri, Carlo Cozza, Sergio Curadi, Sara Ligorati, Silvia Lupo, Michele Rigoni e, per l'Ateneo di Cagliari, Francesco Aymerich, Roberta Contini e Paolo Labieni.

Gli studenti del corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Cagliari all'interno del progetto Unisofia ci hanno fornito preziosi feedback, vuoi in positivo vuoi in negativo, sull'efficacia didattica dei concetti espressi. Se il libro è meno oscuro di quanto fosse all'inizio, è anche grazie a loro.

Ringraziamo tutti i compagni di avventura con cui abbiamo condiviso la faticosa ma appagante esperienza del progetto POR Sardegna 2000-2006, finanziato dalla Regione Sardegna, sul consolidamento delle competenze logiche e argomentative nella scuola secondaria: il dirigente scolastico dell'IPSIA "G. Ferraris" di Iglesias, Roberto Pianta, e la sua infaticabile équipe di collaboratrici (prima tra tutte Paola Angius), che con grande professionalità e competenza hanno gestito tutte le fasi del progetto; Giuseppe Giampà, che ha suggerito nuove prospettive con il suo grande intuito comunicativo; Ivano Tienforti e il suo gruppo di lavoro presso la SCI (tra cui Pietrino Atzeni, Giorgio Bandino, Walter Balloco, Giovanni Cau, Cristina Cocco, Cristina Desogus, Cristiano Etzo, Annalaura Fiori, Nadia Montani, Stefano Orrù, Nicola Piras, Ketty Zaffino), che ci hanno offerto un supporto irrinunciabile mettendoci a disposizione la loro *expertise* nelle nuove tecnologie per la didattica, attraverso gli ambienti 3D immersivi multiutente basati sui Mondi Attivi<sup>®</sup>.

Si ringrazia infine la Regione Autonoma della Sardegna per il finanziamento nell'ambito del Progetto "Conoscenze Interattive Distribuite: Media Asset Management e Semantic Web", POR 2000-2006, Misura 3.13.

Febbraio 2009

Francesco Paoli  
Carlo Crespellani Porcella  
Giuseppe Sergioli

Come ricordato nell'introduzione, questo libro si basa su un precedente corso multimediale realizzato da Francesco Paoli e Carlo Crespellani Porcella. I contenuti utilizzati in questo volume traggono spunto in gran parte da tale opera. Premesso ciò, e premesso che il presente lavoro è frutto di una costante interazione e collaborazione tra i tre autori, specifichiamo per motivi redazionali che la stesura materiale dei capp. 1-7 è ad opera di Francesco Paoli, i capp. 12 e 13 sono ad opera di Carlo Crespellani Porcella, mentre i rimanenti capitoli e le appendici sono di Giuseppe Sergioli.